I delegati riconfermano all’unanimità Sara Pasqualin al vertice della FLAI

Comunicati Flai - 12/10/2018



Dal 2016 a oggi gli iscritti trevigiani alla categoria sono passati da 1.900 a 2.300
I delegati riconfermano all’unanimità Sara Pasqualin al vertice della FLAI
Agricoltura e industria alimentare in crescita ma scarseggiano le tutele per i lavoratori, i più precari

Con i suoi 2.300 iscritti circa anche la FLAI CGIL, la categoria dei lavoratori dell’agricoltura, dell’artigianato e industria alimentare, dei consorzi di bonifica e del servizio forestale, è andata al rinnovo delle cariche organizzative. Al congresso, che ha avuto luogo ieri, giovedì 11 ottobre, a Le Terrazze di Villorba, si sono ritrovati i 59 delegati scelti nella quarantina di assemblee tenute nei luoghi di lavoro della provincia e che hanno coinvolto circa 600 tra lavoratori e lavoratrici iscritti al sindacato. **All’unanimità l’assemblea generale, composta da 37 componenti, ha riconfermato Sara Pasqualin al vertice della categoria**. Con lei è stata votata la sua segreteria e il direttivo, che conta 23 membri e resterà in carica fino al prossimo congresso.



“*In questi anni siamo cresciuti, passando da 1.900 iscritti a circa 2.300* - dice **Sara Pasqualin, segretaria generale FLAI CGIL Treviso**, scelta dal direttivo nel 2016 a guidare la categoria e ieri riconfermata -. *Se da una parte registriamo un positivo trend sia nel settore dell’industria alimentare sia in quello dell’agricoltura, uno tra i pochi comparti che ha retto alla crisi, dall’altra non vengono corrisposte ai lavoratori sufficienti tutele e stabilità: i contratti stagionali sono la massima espressione della precarietà contrattuale ed economica. L’altra grande questione, che con questo stato di precarietà si incastra, è quella della sicurezza e della prevenzione. Infine* - ha concluso Sara Pasqualin -, *un’attenzione particolare è necessaria per i lavoratori forestali, anche per quanto riguarda l’aspetto della tutela del nostro territorio*”.

Ufficio Stampa